

COALIZIONE GENERAZIONALE -35

Roma, 24 giugno 2008

Carissime/i,

abbiamo aspettato due mesi prima di scrivervi nuovamente, per non scadere nel vortice confuso dei primi commenti (mediamente sbilanciati ed erronei) sull'esito delle elezioni. **L'Italia è tuttora in declino strutturale e le difficoltà sono serissime**: una rondine non poteva fare primavera in aprile, e ancora oggi - essendo passato comunque troppo poco tempo per dare giudizi credibili- si devono attendere e apprezzare provvedimenti autenticamente riformatori da parte di Governo e Parlamento.

Coalizione Generazionale, che raccoglie il sostegno trasversale di giovani cittadini e politici italiani, non deve fare altro che ribadire quanto scritto nell'[Appello 2007-2011](#) e nelle sue [11 idee per una svolta](#).

Le nostre proposte guardavano e guardano lontano e fino in fondo al nocciolo dei problemi, per cercare di ridare un futuro al paese. Questo obiettivo comporta: **coraggio di innovare e snellire la Pubblica Amministrazione, di abolire gli enti inutili, di settorializzare la politica economica pubblica, di liberalizzare le professioni e di abbattere le alleanze anti-concorrenziali sul mercato; coraggio di riformare radicalmente il nostro sistema educativo, eliminando il valore legale del titolo di studio e introducendo criteri di merito e competitività nelle scuole e nelle università; coraggio di costruire partiti autenticamente democratici, selettivi e rappresentativi e di scegliere leggi elettorali (nazionali, europee) in grado di dare governabilità senza annientare le identità politiche di base; coraggio di parificare e innalzare l'età pensionistica; coraggio, in tempi di scetticismo sul destino della UE, di far virare il Trattato verso la ben più solida creazione degli Stati Uniti d'Europa.**

Insomma, la sfida che abbiamo posto un anno fa alla politica italiana è la stessa di oggi, e non si potrà certo considerare soddisfatta la nostra aspettativa sulla base di meri annunci, speranze o provvedimenti marginali. Non è agli interventi spot che guardiamo con interesse, ma all'effettiva incisione nella sostanza e nella struttura del sistema-Paese. **Se è vero che i risultati elettorali, dopotutto, hanno conferito maggiore governabilità all'Italia, bene, si dimostri che quanto elencato sopra - a parole sempre condiviso da (quasi) tutti - è anche voluto e realizzabile dalla**

classe dirigente: si approvino leggi (e non ddl di facciata) di riforma, si faccia uno sforzo di onestà e di dignità civile. Le dichiarazioni e gli intenti concreti del Ministro Renato Brunetta sull'efficienza nella P.A., per esempio, sono senza dubbio un buon segnale.

Chi ha sottoscritto Coalizione Generazionale non può tuttavia mai piegarsi a logiche da yes-man, da emissario del Nulla o da ingenuo fan dell'uno o dell'altro partito. A questo proposito, anzi, adotteremo d'ora in avanti una novità "procedurale", **un metodo fatto di trasparenza e coerenza: proporremo ai parlamentari e al Governo documenti e disegni di legge basati sui nostri 11 punti, e pubblicheremo sul sito sia i loro riscontri alle nostre proposte, sia le notizie di mancati riscontri, di silenzi e di risposte non date. Così potremo valutare meglio, di volta in volta e pubblicamente, l'affidabilità dei nostri rappresentanti.**

Sul sito www.coalizionegenerazionale.it trovate gli aggiornamenti e **la rassegna stampa di CG-35**, ma **potete anche aiutare il progetto con donazioni on line (con carta di credito o paypal)** oppure iscrivervi al **nostro gruppo sul social network LinkedIn**, se già non ne fate parte.

Vi segnalo infine che porteremo avanti diverse iniziative - anche istituzionali - in memoria di **Giuliano Gennaio**, il nostro amico e promotore nazionale scomparso all'età di soli 28 anni, per un male improvviso, nell'aprile scorso: **l'esempio della sua vita, tanto impegnata quanto breve, ci fa riflettere ogni giorno sul senso nobile dell'azione politica condotta dalle e per le nuove generazioni, sul significato di mettersi in gioco avendo a cuore il futuro a prescindere da chi ci sarà o non ci sarà domani, sulla responsabilità di chi adesso potrebbe e dovrebbe muoversi per cambiare le regole del gioco.**

Vi ringrazio come sempre del sostegno, un caro saluto,

Luca Bolognini Portavoce nazionale di Coalizione Generazionale -35

info@coalizionegenerazionale.it www.coalizionegenerazionale.it